

STUDIO LEGALE
Avvocato Chiara Pagotto
Viale della Repubblica, 193/I
31100 Treviso (TV)
C.F. PGTCHR77T62L407P
Tel. 0422 43 32 16 - Fax 0422 21 40 86

TRIBUNALE DI TREVISO

ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO DEL CONSUMATORE

EX ART. 67 E SS. C.C.I.I.

Nell'interesse di

lacone Giuseppe, nato a Napoli (NA) il 23/09/1971, già residente in Arcade (TV), via [REDACTED] ora dal 30/01/2024 residente in 30173 Venezia (VE), Via Triestina 68/A, C.F. CNIGPP71P23F839J¹, rappresentato e assistito, giusta procura alle liti allegata al presente atto (all. a), dall'avv. Chiara Pagotto del Foro di Treviso, C.F. PGTCHR77T62L407P, con domicilio eletto presso lo studio di quest'ultimo in Treviso, Viale della Repubblica, 193/I, avente i seguenti recapiti tel. 0422/433216 e fax 0422/214086, e-mail cpagotto@studioavvocatopagotto.it, pec chiarapagotto@pec.ordineavvocatitrevise.it, che si indicano per le comunicazioni di legge, e con delega al deposito conferita dall'OCC (all. b)

- ricorrente -

1. Premesse

1. Con istanza dd. 26/07/2024 veniva evidenziata la situazione di crisi del ricorrente, comprovata dalle inadempienze alle obbligazioni assunte e, a fronte del perdurante squilibrio tra queste ultime e il patrimonio prontamente liquidabile, veniva presentata all'O.C.C. - Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento "Equità e Giustizia" del Comune di Villorba istanza per la designazione di un Gestore²;
2. l'Organismo di Composizione della Crisi, in persona del suo referente, Avv. Marco Serena, in data 09/09/2024 nominava all'uopo la dott.ssa Chiara Pegoraro³, la quale in data 16/09/2024 accettava l'incarico⁴;
3. è stata consegnata al Gestore la documentazione necessaria e veniva richiesta la redazione della relazione particolareggiata di cui all'art. 68 comma 2 C.C.I.I.;

¹ Carta identità e codice fiscale del ricorrente

² Istanza per la nomina di Gestore della Crisi

³ Nomina Gestore della Crisi

⁴ Accettazione del Gestore



4. la relazione era consegnata dal Gestore in data 29/01/2025⁵;
5. il ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e, in particolare, non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalle norme sul sovraindebitamento, né ha fatto ricorso a procedimenti di cui alla previgente legge 3/2012 o al nuovo Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, come accertato dal Gestore e come dal medesimo dichiarato in data 22/11/2024⁶;
6. il ricorrente non risulta aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, come da dichiarazione del 22/11/2024⁷ - oltre al fatto che il sig. Iacone non ha assunte condotte di dolo o colpa grave nella determinazione del sovraindebitamento. Non risultano, inoltre, levate di protesto a carico del medesimo come da visura del 05/06/2024⁸ né iscrizioni pregiudizievoli presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Venezia che possano essere ostative alla presente domanda⁹.

Per quanto concerne l'accesso allo strumento di cui all'art. 67 C.C.I.I., e come avremo modo di esporre più dettagliatamente in appresso, il sig. Iacone rientra nella definizione di cui all'art. 2, lett. E) C.C.I.I. (ovvero come "la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta"), ricoprendo lo stesso il ruolo di [REDACTED] e potendosi ritenere, quindi, a tutti gli effetti, consumatore.

Tutto ciò premesso il ricorrente, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato, espone e precisa quanto segue.

2. Storico

Stato di famiglia

Come si può ricavare dalla certificazione di residenza del 17/06/2024¹⁰, il ricorrente risiede in Venezia, Via Triestina, n. 68/A, presso la [REDACTED], essendo appartenente [REDACTED]. In precedenza, sino al 30/01/2024, come riportato dal certificato di residenza storico del Comune di Arcade¹¹, il predetto risiedeva in Arcade (TV), alla via [REDACTED] nell'abitazione di

⁵ Relazione particolareggiata e relativi allegati

⁶ Dichiarazione non accesso L. 3/2012

⁷ Dichiarazione assenza di atti fraudolenti

⁸ Visura protesti

⁹ Certificato casellario e carichi pendenti Procura della Repubblica

¹⁰ Certificato di residenza

¹¹ Certificato residenza storico



proprietà della sig.ra [REDACTED] già compagna convivente *more uxorio* e il figlio minore della coppia, [REDACTED] data 08/05/2012¹². Stante l'intervenuta rottura sentimentale, giusta le determinazioni assunte dai genitori il 06/05/2024, il piccolo [REDACTED] ha la sua collocazione prevalente presso la madre, facendo visita al padre a settimane alterne¹³.

Attività lavorative del ricorrente, origine e causa dei debiti

Il sig. Iacone ha consegnato al Gestore della Crisi una relazione sulle cause che lo hanno portato a trovarsi nell'attuale condizione di sovraindebitamento¹⁴.

La ragione di tale situazione è da riscontrarsi principalmente nella [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

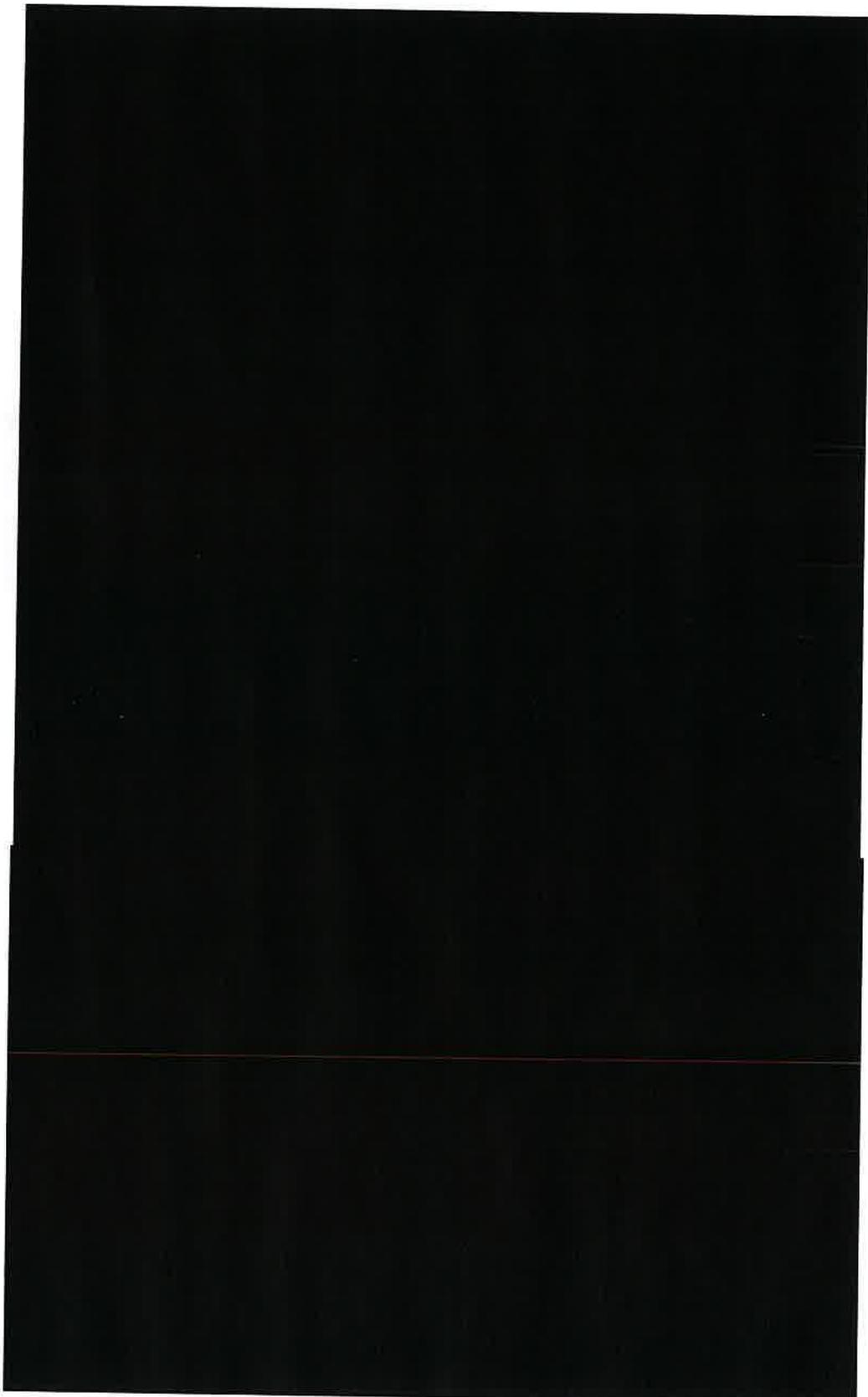
¹² Certificato nascita [REDACTED]

¹³ Scrittura privata di regolamentazione fra genitori

¹⁴ Relazione sulle cause della crisi

¹⁵ Dichiarazione G [REDACTED]



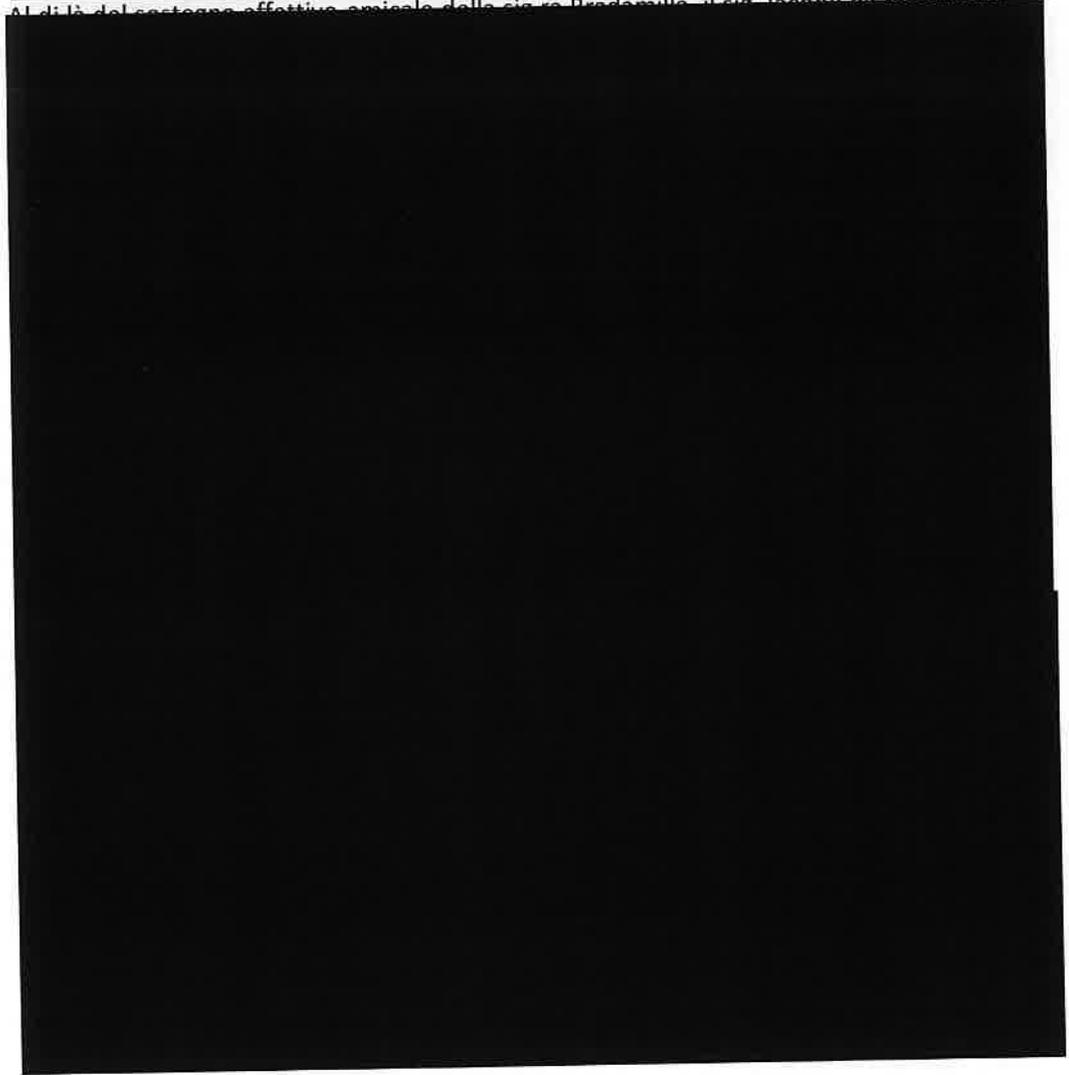


¹⁶ Lettera di dimissioni Ulss 3 [redacted]





Al di là del sistema effettivo emesso dalla sig.ra Predanillo, il sig. Inverso ha perduto la



¹⁷ Certificato Ulss 2 [redacted]

¹⁸ Lettera dimissioni Ulss 2 [redacted]



Il ricorrente si trova, quindi, oggi, ad adire l'intestato Tribunale e a chiedere l'ammissione alla procedura di accordo di ristrutturazione del debito del consumatore – indebitamento che è stato assunto esclusivamente a [REDACTED]

3. Il passivo patrimoniale

Si dimette la documentazione attestante la fonte contrattuale da cui sono sorte le obbligazioni e i debiti. Per il complessivo ammontare degli stessi, nonché la loro dettagliata ricostruzione, oltre l'elencazione offerta inizialmente a mezzo dell'istanza, si richiama quanto ricostruito dal Gestore della Crisi, essendo il seguente un mero riepilogo per la comodità del lettore, considerato altresì che le pretese creditorie dovranno essere oggetto di puntuale ricostruzione in sede di verifica dello stato passivo:

-**Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.** (pec: bnl@pec.bnlmail.com) in relazione alla fideiussione per l'importo di euro 103.000,00 contratta con riferimento al mutuo stipulato in data 20/10/2016 a' rogito del Notaio, dott. Paolo Talice al n. 85617 di repertorio e n. 32556 di raccolta, per un complessivo ammontare di euro 51.500,00²⁰ ed il cui importo residuo è pari ad euro 32.769,00; in relazione alla fideiussione per l'importo di euro 237.000,00 riferita al contratto di mutuo con surrogazione nel precedente finanziamento concesso da Banca della Marca il 25/03/2013, stipulato in data 20/10/2016 a' rogito del Notaio, dott. Paolo Talice al n. 85616 di repertorio e n. 32555 di raccolta, per un complessivo ammontare di euro 118.135,76²¹ il cui importo residuo è pari ad euro 77.598,00. Tali impegni di firma non vengono inseriti tra le passività posto che i mutui cui gli stessi si riferiscono risultano in regolare ammortamento.

[- **BNL Finance** (pec: bnlfinance@pec.bnlmail.com) per finanziamento n. 381029 per importo totale dovuto dal consumatore pari ad euro 24.000,00²² - che risulta estinto anticipatamente];

- **Banca Nazionale del Lavoro Finance** (pec: bnlfinance@pec.bnlmail.com) per finanziamento del 15/03/2022 n. 10008413 per importo globale pari ad euro 36.000,00 da restituire mediante cessione di quote di stipendio di euro 300,00 mensili, con scad. 31/03/2032²³ con importo residuo dovuto pari ad euro 26.100,00;

¹⁹ Dichiarazione del 27/01/2025

²⁰ Mutuo BNL

²¹ Contratto di mutuo con surroga

²² Comunicazione BNL Finance

²³ Comunicazione BNL



- **Fides s.p.a.** (pec: segreteriafides@postacert.cedacri.it) per un totale di euro 47.760,00 in forza del prestito n. 782594 di data 31/12/2023²⁴, che viene corrisposto mediante cessione di quote di stipendio e il cui debito residuo è di euro 24.278,00;
- **Younited s.a.** (pec: pretunion@legalmail.it) per il finanziamento del 31/10/2022 di euro 11.049,72 (tot. euro 13.378,20) di euro 229,97 mensili del 28/10/2022²⁵, che veniva contratto nella speranza di riuscire a ristrutturare i debiti, cui seguiva, stante l'inadempimento, l'emissione del decreto ingiuntivo n. 507/2024 del 06/03/2024, R.G. n. 552/2024 per euro 12.563,13, oltre interessi come da domanda e alle spese del procedimento che liquidate in euro 567,00 per compenso professionale ed euro 145,50 per spese, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge²⁶;
- **Best Capital Italy s.r.l.** (già **Findomestic Banca s.p.a.**): (pec: best_capital_italy@legalmail.it) per il finanziamento n. 10051402493737 avente ad oggetto l'emissione di carta di credito con importo totale a disposizione del cliente di euro 3.000,00²⁷, cui seguiva comunicazione della finanziaria del 10/11/2023 di decadenza dal beneficio del termine e intimazione dell'immediato pagamento della somma di euro 3.147,60²⁸;
- **Fiditalia s.p.a.** (pec: fiditalia_bi@legalmail.it) per il finanziamento n. 700942847 di euro 8.000,00, nonché per il finanziamento n. 700973084 di euro 15.000,00, il finanziamento n. 306872648 di euro 3.800,00 e il finanziamento n. 501401080 per importo totale del credito di euro 1.500,00²⁹; il contratto di finanziamento n. 0011135014013420 avente ad oggetto linea di credito ad uso rotativo, riportante un importo a titolo di debito residuo al 31/01/2024 pari ad euro 1.600,35³⁰ ad oggi il debito residuo ammonta ad euro 1.639,16;
- **American Express** (pec: americanexpressitalia@legalmail.it) per l'erogazione carta payback n. 81002 il 16/08/2022 per importo pari ad euro 3.781,70. In data 01/06/2024 American Express comunicava la riduzione del limite di credito ad euro 3.300,00 ed in data 03/06/2024, successivamente al rifiuto della richiesta di addebito relativamente a tale carta da parte della Banca incaricata dal sig. Iacone per il pagamento degli estratti conto mensili, American Express comunicava la temporanea sospensione di tutte le carte

²⁴ Comunicazione Fides del 30/05/2024

²⁵ Comunicazione finanziamento Younited s.a.

²⁶ Comunicazione finanziamento Decreto Ingiuntivo Younited s.a.

²⁷ Contratto Findomestic Banca s.p.a.

²⁸ Comunicazione Findomestic 10/11/2023

²⁹ Contratti Fiditalia

³⁰ Estratti conto Fiditalia



intestate al ricorrente³¹ - il debito comunicato al Gestore della Crisi dall'amministrazione finanziaria ammonta complessivamente ad euro 3.781,70;

- **Agenzia delle Entrate -Riscossione:** (pec: protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it) come da lista dei documenti che risultano ancora non pagati alla data del 06/06/2024 per euro 1.121,76³², nonché per tassa automobilistica non pagata di importo pari ad euro 220,46; il debito comunicato al Gestore della Crisi dall'amministrazione finanziaria ammonta complessivamente ad euro 1.131,97, di cui euro 180,09 con privilegio in grado XVIII, euro 167,35 con privilegio in grado XX ed euro 784,53 in rango chirografario;

- **Regione Veneto:** (pec: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) per euro 1.305,52 per bolli auto impagati con privilegio ex art. 2752 c.c.

L'ammontare complessivo ricostruito dal Gestore della Crisi è, allo stato, di **euro 74.926,12.**

A tali voci vanno aggiunti i crediti prededucibili vantati dall'OCC per il tramite del Gestore della Crisi, dott.ssa Chiara Pegoraro, giusta il preventivo dell'OCC del 28/01/2025³³, cui è seguito il pagamento di un acconto pari ad euro 300,00 in data 01/08/2024, oltre ad euro 4.700,00, oltre accessori (tot. euro 6.857,86), in favore dello scrivente procuratore, **avv. Chiara Pagotto**, che ha assistito il debitore nella presentazione della domanda avanti all'OCC e del presente ricorso.

*

A completamento del ricorso, si rappresenta nuovamente, infine, come indicato nei precedenti paragrafi, che il ricorrente non risulta segnalato nel registro protesti, né risulta aver riportato condanne e/o procedimenti penali e/o comunque inerenti ad atti in frode ai creditori.

Appare opportuno evidenziare, altresì, come la certificazione dei carichi pendenti risultante al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria riporti un irrisorio carico relativo all'anno d'imposta 2017 per un importo di euro 176,81³⁴.

Quanto, invece, alle risultanze della CR della Banca d'Italia, come da report del 07/06/2024, si rileva (i) la sofferenza di euro 3.174,00 nei confronti di **Best Capital Italy s.r.l.** già **Findomestic Banca s.p.a.** (intermediario), (ii) la garanzia nei confronti di **Vela OBG** in favore [REDACTED] per un importo garantito pari ad euro 78.145,00, (iii) la sofferenza nei confronti di **Younited** (importo utilizzato euro 10.996,00), (iv)

³¹ Comunicazioni American Express

³² Lista Cartelle ADER Treviso

³³ Preventivo OCC

³⁴ Certificazione carichi pendenti Anagrafe Tributaria



l'annotazione come "rischi autoliquidanti" nei confronti di **Fides Ente Commissionario per Facilitazioni Rateali ai Lavoratori** al 10/2022 per euro 30.163,00 oggetto di cessione di stipendio, (iv) **Banca Nazionale del Lavoro s.p.a.** al 09/2022 per euro 29.178,00 oggetto di cessione di stipendio e per euro 988,00 per rischi a revoca, (v) il precedente mutuo con **Banca della Marca Credito Cooperativo** per la garanzia concessa [REDACTED] [REDACTED] garantito euro 117.833,00)³⁵.

Le risultanze della Centrale di Allarme Interbancaria della Banca d'Italia, filiale di Livorno, hanno evidenziato una segnalazione nei confronti del sig. Iacone da parte di Findomestic Banca s.p.a. risalente al 29/11/2023³⁶.

Il CRIF del 16/06/2024 evidenziano fra le obbligazioni non ancora estinte³⁷ (i) il prestito personale di **Younited** di euro 223,00 mensili, (ii) il prestito con cessione di quote di stipendio di **Banca Nazionale del Lavoro** di euro 300,00 mensili, (iii) il mutuo di **Banca Nazionale del Lavoro** di euro 285,00 mensili di cui il ricorrente è garante [REDACTED] [REDACTED] (iv) il mutuo di **Banca Nazionale del Lavoro** di euro 657,00 mensili di cui il ricorrente è garante dell'[REDACTED], (v) la richiesta con cessione del quinto fatta a **Deutsche Bank** di euro 30.494,00, posizione archiviata per espressa rinuncia del sig. Iacone, come da comunicazione del 20/06/2024³⁸ (vi) la carta di credito rateale di **American Express Italia s.r.l.** di euro 3.500,00, (vii) l'affidamento revolving di **Fiditalia s.p.a.** di euro 1.500,00, (viii) l'affidamento revolving **Cofidis s.p.a.** di euro 1.500,00, per carta non più utilizzata rilasciata con contratto del 13/07/2022³⁹, con la precisazione che la Cofidis s.p.a. non è creditrice, (ix) la carta di credito **Finitalia s.p.a.** di euro 2.500,00 mensili, per carta di credito virtuale usata solo per pagare l'assicurazione dell'auto e senza insoluto.

Da ultimo, si allega, altresì, un'ulteriore dichiarazione del 22/11/2024 in merito agli atti dispositivi del sig. Iacone, negativa nel quinquennio anteriore al presente ricorso⁴⁰.

4. L'attivo patrimoniale

IMMOBILI

/

Il ricorrente non ha immobili di proprietà, come anche confermato dalla ricerca nominativa effettuata presso l'Agenzia del Territorio, che ha certificato che il soggetto

³⁵ CR Banca d'Italia

³⁶ CAI Banca d'Italia

³⁷ CRIF

³⁸ Comunicazione Deutsche Bank

³⁹ Contratto carta revolving Cofidis s.p.a.

⁴⁰ Dichiarazione assenza atti dispositivi



non sia presente nella banca dati catastale⁴¹. Il ricorrente, infatti, alloggia presso la [REDACTED] ove lavora, e per la fruizione del quale viene applicato in busta paga un contributo di circa euro 30,90 mensili.

BENI MOBILI REGISTRATI

Come risulta dalla visura PRA del 07/06/2024 il sig. Iacone risulta intestatario di un unico veicolo, modello Volkswagen Golf IV serie, tg. AW742DS, immatricolato il 14/01/1999, di nullo valore⁴². Data, infatti, la vetustà dell'autovettura, che non è conforme alle prescrizioni in materia ambientale con conseguente limitazione di circolazione nei centri urbani ed extraurbani, nonché considerata la necessità per gli spostamenti per la famiglia e per la salute, il mezzo viene escluso dal presente piano. Si dà atto che, come risulta dalla visura nominativa effettuata presso l'ACI⁴³, entro il quinquennio è stato ceduto in data 20/10/2020 del motociclo tg. DT14447, immatricolato l'11/01/2017, il 08/04/2024 il motoveicolo tg. EP63677, acquisito il 11/04/2019, ad un privato dietro corrispettivo di euro 2.500,00⁴⁴, mentre il mezzo tg. AZ919EX, acquisito il 21/11/2016, è stato rottamato il 03/12/2019⁴⁵ e, infine, il mezzo tg. FR613SV, acquisito il 08/06/2018 è stato ceduto il 23/03/2021⁴⁶ per un corrispettivo di euro 20.769,00. Il ricavato derivante dalla vendita di quest'ultimo automezzo è stato utilizzato per estinguere il finanziamento n. 7206406471 presso PSA Banca, aperto per l'acquisto di un veicolo Peugeot⁴⁷, e per il versamento del deposito cauzionale per l'acquisto di una nuova auto, i [REDACTED]

BENI MOBILI

Il sig. Iacone non possiede beni mobili dai quali poter ricavare un qualche realizzo in favore della massa dei creditori, considerato che, come più sopra esposto, lo stesso non risiede presso un'abitazione di proprietà. Il predetto ha, altresì, dichiarato di non possedere beni di pregio da poter far confluire in procedura in favore dei creditori⁵⁰.

CONTI CORRENTI

⁴¹ Visura Catastale

⁴² Visura PRA

⁴³ Visura ACI

⁴⁴ Passaggio proprietà

⁴⁵ Certificato rottamazione

⁴⁶ Passaggio proprietà

⁴⁷ Documento trasparenza PSA Banca

⁴⁸ Pagamento deposito cauzionale

⁴⁹ Fattura acquisto Peugeot 3008

⁵⁰ Dichiarazione assenza beni di pregio



In merito alle accensioni di rapporti finanziari, si dà atto che il sig. Iacone è stato cointestatario dei seguenti conti correnti [REDACTED]

- conto acceso presso BNL, n. 7264/918, estinto in data 12/07/2024⁵¹;
- conto acceso nel 2022 presso ING, n. 2470321, la cui giacenza media per l'anno 2023 era stata pari ad euro 1.000,73, mentre per l'anno 2024 pari ad euro 256,57, estinto in data 11/07/2024⁵²;
- conto acceso presso Banca della Marca Credito Cooperativo, n. 511213, con saldo finale al 31/05/2023, pari ad euro 0,00⁵³.

Risulta ancora in essere con cointestazione con la s [REDACTED] il libretto postale n. 000051286829 accesso presso Poste Italiane S.p.a. ed avente un saldo al 10/01/2025 pari ad euro 0,00⁵⁴.

I rapporti intestati al ricorrente sono, invece, i seguenti:

- carta di credito BNL Gold World n. 4035, associata al conto acceso presso BNL, n. 0918, della quale si riportano gli estratti conto dal 2019 al 2022, che al 15/11/2022 riportava un saldo pari ad euro 479,94⁵⁵;
- Postepay Evolution n. 5333171018197687⁵⁶, carta scaduta;
- Postepay Evolution n. 5333171132539079⁵⁷; a questo IBAN è collegato il conto utilizzato abitualmente dal ricorrente e riportato nell'istanza di nomina, riportante alla data del 25/01/2025 un saldo pari ad euro 1.143,87;
- Postepay Evolution n. 5333171115564789⁵⁸, che è stata utilizzata pochi mesi, rinnovata ma clonata, quindi sostituita dalla carta attuale;
- conto accesso presso Findomestic n. 10051402493737⁵⁹, conto corrente bloccato;
- conto accesso presso Fidelity n. 001 113 5014013420⁶⁰;
- carta Payback di American Express n. 71003⁶¹, revocata;
- carta Gold Credit American Express, n. 81002⁶².

REDDITI

⁵¹ Estratto conto BNL cointestato

⁵² Estratto conto ING cointestato

⁵³ Estratto conto Banca della Marca dal 01/01/2019 al 31/05/2023

⁵⁴ Libretto postale cointestato

⁵⁵ Estratto conto carta World Gold BNL

⁵⁶ Estratto conto Postepay Evolution n. 5333171018197687 dal 18/03/2019 al 16/17/2020

⁵⁷ Estratto conto Postepay Evolution n. 5333171132539079 dal 01/08/2020 al 28/05/2024

⁵⁸ Estratto conto Postepay Evolution n. 5333171115564789 dal 14/07/2020 al 21/01/2021

⁵⁹ Estratto conto Findomestic 10051402493737 dal 20/01/2022 al 20/10/2023

⁶⁰ Estratto conto Fidelity 001 113 5014013420 dal 30/09/2021 al 31/01/2024

⁶¹ Estratto conto carta American Express 71003 dal 16/01/2022 al 16/03/2023, EC 16/03/2024

⁶² Estratto conto carta American Express 81002 dal 11/09/2022 al 11/05/2024



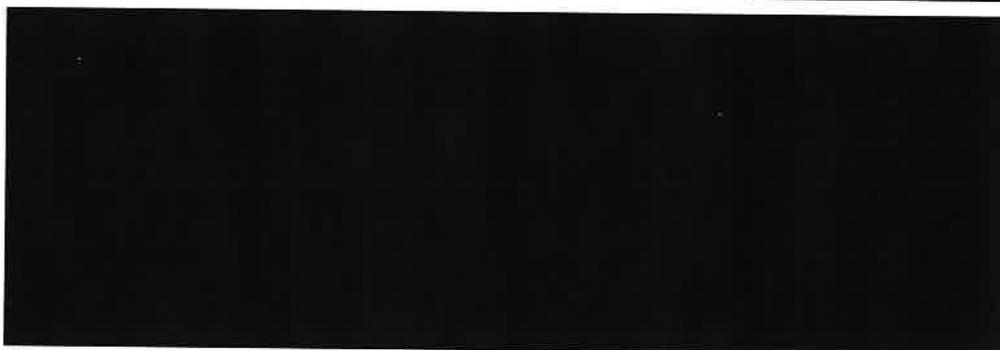
Come più sopra esposto, il sig. Iacone è a tempo indeterminato con il ruolo di [redacted] percependo uno stipendio tabellare pari ad euro 1.327,90. Detto stipendio, come detto, è gravato dalla cessione in favore di Fides di euro 398,00 mensili (scad. 01/2030) e quella in favore di BNL di euro 300,00 (scad. 03/2032).

Come risulta dai cedolini allegati (annualità 2023-2024⁶³), oltre al contributo per l'alloggio di euro 30,90, viene trattenuto l'importo di euro 15,00 mensili per una polizza UNIPOL SAI in caso morte.

I modelli 730/2019 – 730/2024 riportano un reddito medio da lavoro dipendente pari ad euro 35.329,40⁶⁴, mentre la CU 2024 attesta un reddito lordo da lavoro dipendente pari ad euro 37.651,98⁶⁵.

La media ricavata dai cedolini annua di retribuzione netta, una volta rimontata delle due trattenute per le cessioni in essere, è di euro 1.898,00/1.998,00 – oltre 13° e 14° di circa euro 1.700,00 e euro 863,00 (tot. euro 2.500,00).

Si segnala, solo per completezza espositiva, che il sig. Iacone, a causa delle condizioni di salute, è attualmente in aspettativa dal lavoro, dal momento che [redacted]



Onde prendere a riferimento i dati retributivi, si assumerà alla base dei conteggi una proiezione dei redditi che sia sostenibile e di interesse per i creditori, sottratto l'importo mensile destinato al mantenimento del ricorrente; ne consegue che le somme destinate alla procedura si attestano su un importo pari ad euro 650,00 mensili, oltre alle somme a titolo di tredicesima e quattordicesima, pari a complessivi euro 2.500,00 annuali. L'importo destinato ai creditori, quindi, sarà pari a complessivi euro 850,00 mensili, per un arco di tempo di 54 mesi, e così per un totale di euro 45.900,00.

5. Spese per sostentamento

⁶³ Cedolini 2023-2024

⁶⁴ Modello 730 redditi 2018-2022

⁶⁵ CU 2024



Quanto alle spese per il sostentamento, il sig. lacone necessita dell'importo mensile di euro 1.331,10, tenuto conto della situazione familiare del predetto, ovvero del contributo al mantenimento del figlio, ma anche del fatto che non vi sono costi per le utenze e l'abitazione, dovendosi solo sostenere il contributo per l'uso della [REDACTED] di euro 30,00 mensili⁶⁶.

Ecco in appresso un riepilogo delle principali spese mensili:

Voce	Importo mensile
Alimentari	300,00
Energia elettrica	-
Acqua	-
Riscaldamento e climatizzazione	-
Abitazione [REDACTED]	30,00
Telefoniche	8,00
Abbigliamento	50,00
Spese mediche	50,00
Assicurazione auto	25,00
Trasporti pubblici	41,60
Carburante	150,00
Bollo	17,50
Manutenzione automezzi	83,00
Altre assicurazioni (polizza vita)	18,00
Altri beni e servizi	83,00
Contributo mantenimento figlio	475,00
Totale fabbisogno	1.331,10

La presente tabella rappresenta il fabbisogno mensile minimo necessario al ricorrente per il proprio sostentamento, tenuto conto del mantenimento del figlio, e rispondente alle risorse imprescindibili per poter condurre una vita dignitosa e per evitare di contrarre nuovo debito.

Anzi, si segnala che, anche mediante un mero raffronto con gli indici ISTAT per una tipologia familiare come quella del ricorrente, appare all'evidenza come il predetto importo, in linea con un tenore di vita modesto e privo di esborsi superflui, possa essere

⁶⁶ Elenco del 30/05/2023



anche maggiorato dell'aumento recente del costo della vita, laddove ritenuto opportuno dall'On.le Tribunale e/o dal nominando Giudice delegato, a seconda della prassi operativa in essere nel foro di Treviso. Infatti, il ricorrente vive in [REDACTED] beneficiando così di un alloggio senza dover sostenere i relativi costi - salvo una quasi irrilevante trattenuta minima mensile di euro 30,00 -, situazione dà beneficio allo stesso ceto creditorio, che, diversamente, si troverebbe gravato dai costi di un affitto.

Esclusivamente a fini di completezza, si dà atto del fatto che il figlio del sig. Iacone necessita di cure dentistiche particolari, le quali, in parte già sostenute, ammontano a complessivi euro 650,00, come da preventivo dell'odontoiatra⁶⁷, che il predetto sosterrà, come da accordi presi, per un importo pari ad euro 100,00 mensile, che andrà ad aggiungersi al contributo a titolo di mantenimento (si tenga conto che l'importo predetto di euro 100,00 per il mese di novembre 2024 è già stato pagato).

6. Sintesi del piano e somme messe a disposizione dei creditori

Ai fini di ottenere l'omologazione e quindi l'esdebitazione, onde dimostrare la sua buona fede, meritevolezza e disponibilità, il sig. Iacone intende sottoporre all'On.le Tribunale un piano della durata di anni 54 mesi con la previsione di corrispondere ai creditori l'importo di euro 650,00 mensili per dodici mensilità, a cui vanno aggiunte la tredicesima e la quattordicesima di circa euro 2.500,00 annuali, per un importo complessivo mensile (su base 12 mesi) destinato alla procedura di euro 850,00, di cui il sig. Iacone si priverà a dimostrazione della sua assoluta volontà di cooperare al meglio per i creditori. L'importo annuo che ne risulta è, quindi, di euro 10.200,00, che nell'orizzonte di 54 mesi assomma ad euro 45.900,00 - contro un importo di euro 30.600,00 in caso di liquidazione controllata di 36 mesi.

Così facendo potrà essere destinata alla Massa una somma tale da consentire al sig. Iacone di soddisfare, non solo le spese in prededuzione, ma altresì il 100% dei crediti privilegiati, e il 44,22% dei chirografi.

Visto l'art. 67, comma 3 C.C.I.I., i debiti derivanti da contratti di finanziamento verranno falcidiati ed i creditori saranno assoggettati al concorso con tutti i creditori.

Prededucibili	Credito	Importo	%
OCC	4.981,45	4.981,45	100%

⁶⁷ Preventivo e distinte pagamento dentista Iacone [REDACTED]



Avv. Chiara Pagotto (75% ex art. 6 CCII)	5.143,40	5.143,40	100%
Tot.	10.124,85	10.124,85	

Gli importi di cui sopra, da corrispondere in prededuzione, verranno soddisfatti per primi con decorrenza dall'omologa e fino all'integrale soddisfo.

Privilegiati	Credito	Importo	%
Avv. Chiara Pagotto ex art. 2751 bis n. 2 c.c. (25% ex art. 6 CCII)	1.714,47	1.714,47	100%
Agenzia delle Entrate - Riscossione grado XVIII	180,09	180,09	100%
Agenzia delle Entrate - Riscossione grado XX	167,35	167,35	100%
Regione Veneto ex art. 2752 c.c.	1.305,52	1.305,52	100%
Tot.	3.367,43	3.367,42	100%

I crediti privilegiati sono soddisfatti, una volta esaurite le prededuzioni, secondo il relativo grado fino ad integrale soddisfo.

Chirografari	Credito	Importo	%
Agenzia delle Entrate - Riscossione	784,53	346,99	44,22%
Banca Nazionale del Lavoro**	26.100,00	11.541,42	44,22%
Fides s.p.a.**	24.278,00	10.735,73	44,22%
Younited s.a.	13.812,17	6.107,74	44,22%
Best Capital Italy s.r.l. (già Findomestic Banca s.p.a.)	3.147,60	1.391,86	



			44,22%
Fiditalia s.p.a.	1.369,16	605,44	44,22%
American Express	3.781,70	1.672,26	44,22%
Tot.	73.273,16	32.407,73	44,22%

*** Gli importi indicati nella presente tabella riepilogativa andranno ricalcolati all'omologa, detraendo le mensilità frattanto pagate (trattasi di crediti con cessione di 1/5).*

Tutto il ceto creditorio chirografario, una volta pagati integralmente i crediti prededucibili e privilegiati, sarà soddisfatto con la residua somma di euro 32.407,73 proveniente dal sopravanzo reddituale del creditore, nella misura complessiva del 44,22%.

*

L'importo percentuale di soddisfo pari al 44,22% della classe chirografaria (la percentuale complessiva di soddisfo è del 52,90%), com'è evidente, è molto alto, atteso che il piano dei pagamenti prevede il soddisfo integrale, oltre che delle prededuzioni, anche dei privilegi.

Quanto alle tempistiche, il pagamento dei crediti prededucibili potrà avvenire dall'omologa (ipoteticamente da marzo 2025 a dicembre 2025 per le prededuzioni; da gennaio 2026 a giugno 2026 per i privilegiati e da luglio 2026 a settembre 2029 per i chirografari).

*

È evidente, dalla disamina di quanto sopra, che **la procedura di accordo di ristrutturazione del debito del consumatore è nettamente migliorativa per il ceto creditorio rispetto alla mera liquidazione controllata**, poiché vi è la disponibilità del sig. lacone di destinare alla Massa un ammontare complessivo maggiore dei propri redditi da lavoro dipendente, ciò al fine di ottimizzare nella miglior misura possibile le risorse disponibili da assegnare ai creditori. Diversamente, con il mero piano liquidatorio - al di là della durata di 36 mesi (contro i 54 quivi indicati) - i creditori beneficerebbero di un importo di euro 30.600,00, contro la somma di euro 45.900,00 qui proposta. Appare quindi incontestabile la convenienza del piano rispetto alla liquidazione controllata.

Tutto ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Gestore della Crisi nella propria Relazione, il ricorrente rappresenta la possibilità di cedere alla massa creditoria una quota pari ad euro 850,00 del proprio stipendio mensile, unica massa attiva esistente, per una durata di 54 mesi, con decorrenza dall'omologa per un totale di euro 45.900,00, con ciò dando concreta dimostrazione dello sforzo effettuato dal ricorrente



per la miglior soddisfazione del proprio ceto creditorio, in piena rispondenza allo spirito ed alla *ratio* sottesi alla disciplina sul sovraindebitamento.

Per una persona priva di qualunque altro aiuto o risorse e che deve il suo indebitamento [REDACTED], si tratta davvero di uno sforzo encomiabile, che non potrà essere ignorato ai fini dell'accoglimento della presente domanda.

Tutto ciò premesso il ricorrente, sig. lacone Giuseppe, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, verificata la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 268 e 269 C.C.I. ai sensi, negli effetti e nelle forme di cui all'art. 270 C.C.I.I.:

in via principale:

previa la verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 67 ss., e in particolare dell'art. 68, C.C.I.I., pronunci la declaratoria di apertura con decreto della procedura ex art. 70 C.C.I.I., disponendo, fra le altre, la comunicazione a cura dell'OCC a tutti i creditori della proposta e del decreto, con assegnazione agli stessi del termine di cui all'art. 70, comma 3 C.C.I.I., nonché disponendo altresì che sia dato corso agli ulteriori incombeni di cui all'art. 70 C.C.I.I. e, quindi, una volta verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità economica del piano, omologhi con sentenza il piano del sig. lacone Giuseppe, emettendo tutti i provvedimenti conseguenti;

sempre in via principale:

si chiede che il Giudice disponga la sospensione e quindi il divieto di intraprendere / continuare le azioni esecutive sul patrimonio del ricorrente, quali, in particolare, il divieto di prosecuzione della cessione della misura di 1/5 dello stipendio ex art. 70 comma 4 CCII. Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si allegano i documenti di cui in narrativa.

Dichiarazione di valore: il sottoscritto procuratore, ai sensi del D.P.R. 115/2002 e succ. mod., dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U. in misura pari ad euro 98,00.

Con osservanza.

Treviso, 29/01/2025

Avv. Chiara Pagotto

